

Procedura Ue contro Malpensa. I “mandanti” sono i comitati

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2003

Hanno chiesto a più riprese che la commissione europea si pronunciasse contro la mancata valutazione di impatto ambientale e ora possono cantare vittoria. Per il COVEST, come per il Coordinamento dei Sindaci di Piemonte e Lombardia, per il Comitato lombardo UNICOMAL e per le Associazioni ambientaliste che si occupano delle tematiche relative l'aeroporto, la procedura aperta dalla Ue contro l'ampliamento è un traguardo molto importante, poiché proprio da loro è partita la richiesta di aprire una tale procedura.

Lo ribadiscono i comitati in un comunicato congiunto, annunciando che la comunicazione ufficiale dell'avvio della procedura è pervenuta ieri, presso il Comune di Varallo Pombia (che rappresenta il Coordinamento dei Sindaci di Piemonte e Lombardia).

I rappresentanti dei sindaci si erano recati più volte a Bruxelles per evidenziare le irregolarità dell'aeroporto. Prima fra tutte: la mancata Valutazione di Impatto Ambientale, obbligatoria per legge in seguito all'ampliamento dell'aerostazione e alla costruzione del terzo satellite, ma da sempre definita dal Governo Italiano non necessaria.

«Tale traguardo – affermano Covest, Unicomal e Legambiente – assume ulteriore rilevanza in quanto le suddette opere hanno la finalità di essere propedeutiche alla realizzazione della Terza Pista, che consentirebbe all'aeroporto di incrementare in modo considerevole il traffico aereo, con il conseguente aggravarsi sui territori di una situazione ambientale già compromessa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it